



Area WELFARE
Settore Servizi Educativi

mail: servizieducativi@unione.labassaromagna.it
pec: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it

Prot. n. (vedi segnatura)

Fascicolo 7.6 17

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGETTAZIONE RISERVATO AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI L'IDEAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI DEDICATI AI GIOVANI - "GECO PRISMA" ANNO 2026.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in ottemperanza alla delibera di Consiglio dell'Unione n. 84 del 22.12.2025, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2026/2028, alla delibera di Giunta Unione n° 74 del 22/05/2025, alla Determinazione dirigenziale n. 619 del 06/05/2026 ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del Terzo Settore, approvato dal Consiglio dell'Unione con Delibera n. 54 del 24/11/2021,

RENDE NOTO

- che intende selezionare PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI L'IDEAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI DEDICATI AI GIOVANI - PROGETTO DENOMINATO "**GECO PRISMA**" ANNO 2026, da presentarsi da parte di Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 (*nel seguito Codice del Terzo Settore o C.T.S*) e precisamente: "*le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.*".

1) OGGETTO

Il presente Avviso è diretto ad ottenere la presentazione da parte di Enti del Terzo Settore (nel seguito anche "E.T.S."), come definiti dall'art. 4 del C.T.S., di **proposte progettuali** relative all'ideazione e alla realizzazione di **iniziative ed eventi** dedicati ai **giovani** ai fini della co-progettazione degli interventi di cui al progetto di massima, elaborato dal Settore Servizi Educativi – Servizio *Sistema Integrato 0/6, Nuove Generazioni e Coordinamento Pedagogico* dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, posto a base della procedura ed allegato al presente avviso (Allegato A).

Il progetto, che intende valorizzare il protagonismo giovanile riconoscendo ai giovani un ruolo

centrale nella definizione delle politiche e delle iniziative che li riguardano, attraverso il percorso di co-progettazione, intende promuovere la collaborazione tra associazioni, gruppi informali e realtà istituzionali, creando una rete stabile e inclusiva al fine di favorire l'ideazione di proposte concrete che rispondano ai bisogni, agli interessi e alle aspirazioni delle nuove generazioni, valorizzando la diversità di **linguaggi espressivi** e strumenti propri della Gen Z.

E' prevista, al termine del tavolo di co-progettazione, la realizzazione dei diversi progetti e delle azioni di aggregazione che saranno selezionate a favore dei giovani da parte degli ETS, da regolarsi tramite stipula di Convenzioni con l'Unione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017.

2) FINALITA', ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE E DURATA

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (UCBR), nell'ambito della sua organizzazione e in particolare nell'ambito del Servizio Nuove Generazioni, mette in campo un insieme di azioni e attività rivolte alle generazioni giovanili del territorio che si sviluppano attraverso un approccio intersettoriale e transdisciplinare, che mette al centro del suo pensiero progettuale i giovani, i loro linguaggi e la valorizzazione del loro protagonismo.

Attraverso i progetti ed i percorsi laboratoriali avviati nel tempo, il Servizio Nuove Generazioni, riconosce l'educazione quale massimo strumento di emancipazione e di consapevolezza, permettendo di condividere pienamente la posizione dell'Unesco laddove afferma che *“il raggiungimento dello sviluppo sostenibile è essenzialmente un processo di apprendimento”*.

Il Servizio Nuove Generazioni dell'Unione si muove perciò, nella direzione di attivare sul territorio progetti di aggregazione a favore dei giovani, così come previsto dalla L.R. 14/2008 *“Norme in materia di politiche per le giovani generazioni”*, che vadano nella direzione di promuovere processi di apprendimento sostenibile, azioni di sviluppo e promozione della creatività e del protagonismo giovanile, forme di sostegno allo sviluppo del concetto di “Bene Comune”, facilitando e promuovendo in particolare nel periodo estivo/extrascolastico la presenza sul territorio di **spazi di aggregazione giovanile**, punti di incontro e di socializzazione per adolescenti.

Scopo della presente procedura è pertanto l'**attivazione di un Tavolo di co-progettazione** con gli Enti del Terzo Settore del territorio - che prevedano una significativa componente giovanile all'interno della propria base associativa e/o degli organi di governance o quelli che per esperienza e/o finalità statutarie già promuovono opportunità di valorizzazione o coinvolgimento di contesti giovanili - finalizzato alla creazione condivisa di **eventi, iniziative e progetti** rivolti alle ragazze e ai ragazzi della comunità locale, che sappia cogliere gli esiti del Tavolo di co-programmazione, approvati con Determina n° 619 del 06/05/2026.

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna in qualità di amministrazione procedente, è pertanto alla ricerca di diversi E.T.S. che collaborino nella progettazione di eventi ed iniziative e che procedano alla successiva realizzazione in autonomia delle attività del progetto **“GECO PRISMA”**.

A seguito della coprogettazione l'Amministrazione intende affidare a diversi ETS la gestione di singoli eventi, iniziative e progetti per i giovani da realizzare in **spazi di proprietà pubblica** nel periodo compreso tra il **10 luglio 2026** e il **31 dicembre 2026**.

Al fine di favorire la più ampia progettualità degli eventi e delle iniziative con riferimento ai diversi **linguaggi giovanili** - come indicati nell'Allegato A) “Progetto di massima” - a favore anche di piccole realtà associative giovanili, è stato determinato di suddividere le azioni in **lotti funzionali** che potranno beneficiare del relativo rimborso spese dell'Unione:

- **Lotto n. 1** iniziative ed eventi di almeno due giornate consecutive con rimborso spese massimo di € 10.000,000
- **Lotto n. 2** iniziative ed eventi con rimborso spese massimo di € 7.500,00
- **Lotto n. 3** iniziative ed eventi con rimborso spese massimo di € 5.000,00
- **Lotto n. 4** iniziative ed eventi con rimborso spese massimo di € 2.500,00: per il Lotto n° 4 saranno selezionati due eventi/progetti con rimborso spese di € 2.500,00 cadauno.

Le iniziative pubbliche previste nelle proposte progettuali dovranno essere realizzate in autonomia dagli Enti del Terzo Settore in **spazi pubblici** (*spazi di proprietà pubblica destinati all'uso collettivo*), di cui detengono la disponibilità e/o che si impegnano ad acquisirla, e solo in subordine al rilascio delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza, occupazione di suolo pubblico e pubblico spettacolo, etc. Eventi ed iniziative devono essere considerate “**aperte al pubblico**” e **gratuite** per i partecipanti.

Nell'ambito delle attività che dovranno essere gestite direttamente dai diversi E.T.S. per l'organizzazione e la realizzazione delle iniziative e degli eventi, si intendono ricompre:

- l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie come ad esempio occupazione di suolo/spazi pubblici, SCIA, eventuale SIAE, autorizzazione somministrazione alimenti e bevande se necessaria, etc
- la messa a disposizione di quanto necessario per garantire l'accessibilità e la sicurezza dei giovani partecipanti.

In relazione alle attività richieste, gli E.T.S. dovranno specificare nella propria manifestazione di interesse:

- * la Proposta progettuale comprensiva delle tipologie di attività, eventi, iniziative e/o laboratori che si intende realizzare a favore dei giovani; in caso di partecipazione a più lotti, le proposte progettuali dovranno essere numericamente corrispondenti al numero di lotti selezionati nell'istanza di partecipazione;
- * il Lotto o i Lotti per i quali si presenta la propria manifestazione di interesse.

Con questa iniziativa le associazioni e/o gruppi informali che rappresentano i giovani del territorio, diventano protagonisti non solo come destinatari, ma come veri e propri **ideatori e co-costruttori – realizzatori** delle proposte che saranno selezionate.

E' prevista pertanto l'elaborazione congiunta della progettazione definitiva dei diversi interventi e attività previste nel progetto di massima (Allegato A) e, conseguentemente, la formalizzazione e l'avvio del rapporto di partenariato con i diversi enti attuatori dei progetti.

Le attività devono essere programmate con decorrenza dalla data di sottoscrizione delle relative convenzioni. Le convenzioni decorrono dalla data di sottoscrizione delle stesse e si concludono in data **31/12/26**. La relativa rendicontazione delle diverse attività realizzate dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna, finanziatrice del Progetto, entro e non oltre il 15/02/2027.

Le azioni del progetto, le modalità di svolgimento delle attività e i relativi patti e condizioni sono meglio specificati nel progetto di massima (Allegato A) e nello schema di convenzione (Allegato D) allegati al presente avviso.

Le attività di cui al presente Avviso rientrano tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del

Codice del Terzo Settore da valorizzare nel procedimento di co-progettazione e specificatamente:

- lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale.

Gli interventi prevedono la realizzazione da parte degli Enti del Terzo Settore selezionati (di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017), al fine di attivare un rapporto di partnership, formalizzato con la sottoscrizione delle relative convenzioni.

3) AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

L'ente responsabile della procedura è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Area Welfare – Settore Servizi Educativi - Servizio *Sistema Integrato 0/6, Nuove Generazioni e Coordinamento Pedagogico* con sede a Lugo (Ra), in Corso Garibaldi n. 62 – CAP 48022, telefono 0545-299433
PEC: pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it,
e-mail: servizieducativi@unione.labassaromagna.it
La Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Petra Benghi.

4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, attiva un *partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici* declinati negli atti della medesima procedura. Pertanto appare necessario stabilire requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura.

Il presente avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore come definiti e disciplinati all'art. 4 Codice del Terzo Settore D.Lgs. n. 117/2017 in possesso, alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

4.1) Requisiti di ordine generale:

- a) l'iscrizione da almeno 6 mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore (in conformità alla normativa vigente);
- b) il possesso di requisiti di moralità professionale e idoneità alla contrattazione con una Pubblica Amministrazione. A tal fine si fa riferimento a quanto previsto dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità sopra richiamate, ed in quanto compatibile;
- c) l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse di cui alla L.n. 241/90 e s.m.i.

4.2) Requisiti di capacità tecnica – professionale

Ai sensi dell'art. 6 del "Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del terzo settore", gli ETS devono avere "*capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi attinenti l'ambito per il quale si candidano*" ed in particolare devono dichiarare:

- 1) di possedere un'**esperienza** complessiva di almeno 2 (due) iniziative simili (anche non continuative) maturata nei 5 anni precedenti la pubblicazione del presente Avviso in attività/interventi analoghi a quelli relativi al progetto "Geco Prisma" ;
- 2) essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (copertura assicurativa obbligatoria in corso di validità come previsto dall'art. 18 del D.Lgs. n. 117/2017) nei confronti dei volontari e dell'eventuale personale dipendente;
- 3) regolarità degli adempimenti fiscali e copertura assicurativa in corso di validità;
- 4) di potersi avvalere di un **referente**, con competenze e capacità adeguate allo svolgimento delle attività di cui al presente avviso.

4.3) Requisiti di capacità economico finanziaria

Gli ETS devono:

- presentare ultimo bilancio approvato dall'assemblea dei Soci da cui risulti che l'ETS è almeno in pareggio;
- impegnarsi ad acquisire idonea Polizza RCT, con massimale come indicato all'art. 10 dello schema di convenzione ed estensioni come di seguito indicato:
 - conduzione dei beni, degli spazi, attrezzature, e quant'altro inerente all'attività;
 - danni a cose in consegna e/o custodia;
 - danni a cose di terzi da incendio, esplosione o scoppio di beni del concessionario o da essa detenuti;
 - danni arrecati a terzi da prestatori di lavoro (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, di cui l'Ente del Terzo Settore si avvalga) che partecipino all'attività oggetto della concessione, inclusa la loro responsabilità personale;
 - espressa clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti dell'Ente;
- di impegnarsi ad acquisire idonea Polizza RCO e Infortuni, a favore dei soggetti impiegati nelle attività poste in essere dall'ETS.
- presentare le relative quietanze di pagamento delle Polizze che verranno richieste prima della stipula della relativa convenzione.

Il possesso dei requisiti elencati ai punti 4.1 e 4.2 e 4.3. dovranno essere auto dichiarati dal legale rappresentante dell'E.T.S. partecipante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii. tramite compilazione del modello di istanza e dichiarazioni sostitutive allegato al presente avviso (Allegato C).

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli E.T.S. interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono possedere i suddetti requisiti nel modo seguente:

- requisiti di ordine generale: devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante;
- requisiti di capacità tecnica – professionale: devono essere garantiti dal soggetto partecipante nel suo complesso;
- requisiti di capacità economico finanziaria: devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante.

L'Unione dei Comuni si riserva la facoltà in caso di incompletezza della documentazione presentata di richiedere chiarimenti oppure integrazioni formali di quanto presentato ai sensi dell'art. 6 della L.

n. 241/1990, che prevede che il responsabile del procedimento possa chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete.

5) INDICAZIONI IN ORDINE ALLA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA PARTE DI E.T.S. IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono rispettare, oltre a quanto stabilito dalle disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la **domanda di partecipazione / autodichiarazione** deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda in ATS, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.
- la **proposta progettuale** dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, costituenda in ATS, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

In caso di formazione/adesione "in rete", gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura individuano, tra di loro, un E.T.S. Coordinatore, con funzioni di supporto amministrativo alla rete.

La domanda di partecipazione / autodichiarazione / la proposta progettuale e la convenzione devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti la rete.

Nella domanda di partecipazione devono essere indicati i dati identificativi di tutti i membri della rete e dell'ETS individuato quale Coordinatore.

Nel caso di consorzio di cooperative o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lett. c) del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, la dichiarazione è sottoscritta dal consorzio medesimo che allega copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

6) TEMPI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli E.T.S. interessati dovranno inviare la domanda di partecipazione, che potrà riferirsi **ad uno o più lotti come indicati al punto 2)**, utilizzando lo schema Allegato C) al presente avviso, quale parte integrante e sostanziale del presente avviso.

L'istanza deve essere costituita da un **plico sigillato** e controfirmato sui lembi di chiusura - recante l'indicazione del mittente (nominativo / ragione sociale, sede e recapiti mail – telefono – PEC) e l'oggetto della procedura come di seguito indicato, contenente al suo interno la seguente documentazione:

- Busta A - documentazione amministrativa;
- Busta B – proposta progettuale (in caso di partecipazione a più lotti le *proposte progettuali* dovranno essere numericamente corrispondenti al numero di lotti selezionati);

e precisamente:

Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

1. **Domanda di partecipazione, con l'espressa indicazione del LOTTO/dei LOTTI** a cui si riferisce la domanda, comprendente una o più **dichiarazioni** sostitutive ai sensi degli artt. 43, 46, 47, 71 del D.P.R. n. 445/2000 redatta, secondo lo schema allegato (Allegato C) quale parte

integrante e sostanziale al presente avviso, firmata dal Legale Rappresentante con allegata fotocopia non autenticata del documento d'identità in corso di validità;

2. **Statuto/atto costitutivo** dell'E.T.S. partecipante ovvero del Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda ovvero di tutti gli E.T.S. che si sono formati in rete ovvero del Consorzio partecipante con indicazione del consorziato per cui il Consorzio partecipa;

3. **Ultimo Bilancio** approvato dall'Assemblea dei soci da cui risulti almeno che l'ETS è in pareggio;

Busta B - PROPOSTA PROGETTUALE

La Proposta Progettuale deve avere a riferimento quanto indicato nel **progetto di massima** relativo all'intervento/agli interventi da co-progettare e da realizzare - allegato al presente avviso (Allegato A) - e deve evidenziare altresì il contributo migliorativo allo stesso, articolato tenendo conto degli **elementi di valutazione** di seguito dettagliati.

La **Proposta Progettuale** deve essere firmata dal Legale Rappresentante e contenere le modalità organizzative e gestionali, indicando in particolare modo:

- la modalità di coinvolgimento dei giovani fin dalla fase ideativa/creativa e nella fase organizzativa dell'evento/progetto;
- la tipologia di evento/iniziativa con riferimento ai diversi linguaggi artistici e creativi indicati nel progetto di massima;
- la durata dell'evento/iniziativa con relativa proposta di data/date, orari e spazi pubblici da utilizzare;
- l'indicazione della disponibilità già acquisita o da acquisire dal Comune di riferimento in ordine all'utilizzo dello spazio pubblico indicato;
- le modalità di coordinamento con gli operatori del Settore Servizi Educativi – Servizio *Sistema Integrato 0/6, Nuove Generazioni e Coordinamento Pedagogico* dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e la disponibilità alla partecipazione della “Cabina di regia”;
- le eventuali ulteriori risorse o azioni/interventi aggiuntivi che l'E.T.S. intende mettere in campo (es. sponsorizzazioni, collaborazioni, partenariati, etc).

La **proposta progettuale** – esplicitata mediante relazione organizzata secondo l'indice indicato nell'Allegato C1) - deve essere al *max di 10 facciate*.

Ulteriori elaborati allegati alla proposta progettuale (ad es. elaborati grafici, ecc.) non verranno conteggiati nel computo delle suddette 10 facciate.

In caso di **partecipazione a più lotti** le proposte progettuali - redatte secondo l'indice indicato nell'Allegato C1) - dovranno essere numericamente corrispondenti al numero di lotti selezionati.

I plichi contenenti le proposte progettuali e la documentazione richiesta - pena l'esclusione dalla gara - devono pervenire entro e non oltre le ore **13:00 del giorno 15 giugno 2026** al seguente indirizzo e secondo gli orari di apertura pubblicati sul sito web dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna:

**Ufficio Protocollo dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna,
piazza dei Martiri n. 1 48022 Lugo (RA)**

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme postali compresa la consegna a mano.

Non è ammessa la consegna tramite PEC.

I plichi, idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura: “UNIONE DEI

COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - AVVISO PUBBLICO DI CO PROGETTAZIONE RISERVATO AGLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 4 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LA RICERCA E LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI INERENTI L'IDEAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE ED EVENTI DEDICATI AI GIOVANI – “GECO PRISMA” ANNO 2026.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Oltre il suddetto termine non resta valida alcuna proposta da parte degli E.T.S. anche se sostitutiva od aggiuntiva ad una proposta precedente.

7) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

- Prima seduta pubblica (di apertura delle buste pervenute, contenenti la *documentazione amministrativa*): **il giorno 16 giugno 2026 alle ore 09:00** presso la Sede del Settore Servizi Educativi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna sita presso Corso Garibaldi n. 62 Lugo (Ra);

La valutazione della/delle *proposta/te progettuale/li* verrà effettuata in una o più sedute riservate da parte della Commissione Tecnica nominata con Determina n. 720 del 25.05.2026 e con riferimento ad ogni singolo lotto.

- Seconda seduta pubblica (di comunicazione dei punteggi assegnati e degli E.T.S. individuati come co-progettisti per ogni singolo Lotto): il giorno, l'ora e il luogo saranno resi noti esclusivamente al link <http://www.labassaromagna.it/Unione-dei-Comuni/Bandi-di-gara> nello spazio dedicato al bando in oggetto con almeno 24 ore di anticipo sulla data della seduta stessa. L'Unione si riserva la possibilità di comunicare i punteggi assegnati mediante sedute pubbliche diverse per singolo Lotto.

8) RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli E.T.S. partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del Procedimento entro e non oltre il **6° giorno** antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione attraverso la mail: servizieducativi@unione.labassaromagna.it

I chiarimenti resi dall'Unione dei Comuni saranno pubblicati sul sito istituzionale della medesima entro tre (3) giorni lavorativi dalle richieste di chiarimento.

9) RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Per la realizzazione delle iniziative e degli eventi oggetto di co-progettazione, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna metterà a disposizione degli E.T.S. individuati come soggetti attuatori partner, le risorse economiche sotto indicate per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione della convenzione e fino al termine delle attività, termine fissato al 31/12/2026, pari a:

- Lotto n. 1 iniziative ed eventi di almeno due giornate consecutive con rimborso spese massimo di € 10.000,00
- Lotto n. 2 iniziative ed eventi con rimborso spese massimo di € 7.500,00
- Lotto n. 3 iniziative ed eventi con rimborso spese massimo di € 5.000,00
- Lotto n. 4 iniziative ed eventi con rimborso spese massimo di € 2.500,00: per il Lotto n° 4 saranno selezionati due eventi/progetti con rimborso spese di € 2.500,00 cadauno.

a titolo di **rimborso delle spese** effettivamente sostenute e documentate/documentabili (fuori campo iva ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/1972), per la realizzazione delle attività oggetto del presente avviso.

Gli importi sopra indicati per i singoli lotti si intendono comprensivi di tutti gli oneri inerenti le attività oggetto di co-progettazione, eccetto gli oneri a carico dell'Unione come indicati all'art. 7 della convenzione.

Fermo restando che non si provvederà a rimborsare spese non documentate o non documentabili, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna **si impegna a rimborsare** agli Enti del Terzo Settore selezionati i costi effettivamente sostenuti e debitamente rendicontati / documentati o documentabili e precisamente (a titolo esemplificativo e non esaustivo):

- a) oneri assicurativi relativi agli operatori e/o volontari impegnati nello svolgimento delle attività (in conformità a quanto previsto nello schema di convenzione (Allegato D));
- b) spese connesse alla realizzazione delle attività: acquisto materiali, noleggio attrezzature specifiche, affitti spazi pubblici, stampa e grafica, , etc...;
- c) rimborsi spesa ai volontari per le attività oggetto di convenzione nonché per la partecipazione ad iniziative oggetto del presente Avviso;
- d) spese per compensi a personale retribuito e relativi oneri;
- e) spese per incarichi professionali a relatori, musicisti, attori, formatori ect, comprensive di eventuali costi per trasferte (limitatamente alla quota parte relativa agli interventi affidati al termine della procedura comparativa);
- f) spese connesse alla realizzazione di iniziative ed eventi oggetto del presente avviso;
- e) spese contrattuali relative alla Convenzione;
- f) altri costi indiretti limitatamente alla quota parte imputabile direttamente alle attività del presente Avviso (costi per la gestione amministrativa/contabile, spese postali, di cancelleria e per informatizzazione, materiali didattici e/o materiali connessi alle realizzazione delle attività oggetto di co-progettazione, etc...);
- g) altri eventuali costi (limitatamente alla quota parte relativa alle attività oggetto di co-progettazione).

I rimborsi previsti non sono soggetti ad IVA in quanto trattasi di rimborsi delle spese ammesse, sostenute e documentate all'E.T.S. individuato a conclusione della procedura di co - progettazione. Il pagamento dei rimborsi avverrà dietro presentazione di regolare documentazione giustificativa delle spese ammesse al rimborso in relazione al periodo di competenza.

La richiesta del rimborso deve essere accompagnata da una **relazione** delle attività effettivamente rese dagli operatori nel periodo di competenza ed essere corredata dalla dichiarazione attestante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e per le malattie professionali dei volontari/degli operatori retribuiti impiegati.

La liquidazione del rimborso delle spese avverrà entro il termine di 30 giorni dal ricevimento delle stesse.

In nessun caso l'Unione dei Comuni provvede al pagamento di rimborsi spese se relativi ad interventi o attività non autorizzati, in tutto o in parte, ovvero non previste nel contratto. Inoltre non sono ammesse a rimborso spese relative ai progetti affidati quando trattasi di attività inserite in progetti già finanziati in tutto o in parte dallo Stato/Regione/ o altro ente pubblico o privato.

Su richiesta motivata dell'ETS, potranno essere erogati acconti sui rimborsi previsti nella misura massima del 50% dell'importo massimo rimborsabile, da conguagliarsi nell'ultima rata dell'esercizio di competenza.

Resta inteso che le somme anticipate e non effettivamente rendicontate dovranno essere restituite

dall'E.T.S. a fronte della semplice richiesta da parte dell'Unione.

10) RAPPORTI TRA E.T.S. E AMMINISTRAZIONE

Gli E.T.S. selezionati si impegnano ad individuare **un referente** che parteciperà alla “**Cabina di regia**” dell'Unione ed inoltre assumerà il compito di concordare le modalità operative, scambiare informazioni, raccogliere segnalazioni di disservizio da parte degli utenti e di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione dei progetti, individuare la causa dei problemi, attuare continue azioni di miglioramento, valutare i risultati e formulare relazioni finali come previsto dalla Convenzione.

11) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione Tecnica di personale esperto, composta da tre membri nominati dal Responsabile del Procedimento nella determinazione di approvazione del presente avviso pubblico n. 720 del 25.05.2026 ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i Comuni aderenti e i soggetti del terzo settore succitato.

Ogni E.T.S. che partecipa alla procedura comparativa dovrà presentare **una propria proposta progettuale**, tenendo conto di quanto previsto nel Progetto di Massima. In caso di partecipazione a più lotti le **proposte progettuali** dovranno essere numericamente corrispondenti al numero di lotti selezionati.

La Commissione valuta ed individua la proposta progettuale migliore con riferimento ad ogni **singolo lotto** in base ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggi
A – QUALITA' DELLA PROPOSTA DI EVENTO/ INIZIATIVA/ PROGETTO	<p>Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in merito alla qualità della proposta di evento/iniziativa, alla scelta del linguaggio artistico/creativo, agli aspetti organizzativi e gestionali dell'attività, con particolare riferimento alla capacità di ideazione, innovazione, eterogeneità di linguaggi e coinvolgimento dei giovani.</p> <p>La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione sulla proposta progettuale nel suo complesso e sulla descrizione di maggiore dettaglio delle attività da realizzare, che l'ETS dovrà descrivere attraverso la relazione allegata all'Istanza di partecipazione.</p>	Punti 35
B – BASE SOCIALE DELL'ETS.	<p>La commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in merito all'organizzazione dell'ente partecipante con riferimento alla presenza di una significativa componente giovanile – giovani di età pari/inferiore a 29 anni - nella base associativa dell'ETS e/o negli organi di governance.</p> <p>Costituisce elemento qualificante la presenza di una componente giovanile attiva intesa sia in termini quantitativi (partecipazione di giovani all'interno dell'ETS) sia qualitativi (coinvolgimento nei ruoli organizzativi, progettuali e</p>	Punti 25

	decisionali).	
C – CAPACITA’ DI INTEGRAZIONE	Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione rispetto alla capacità dell’Associazione di qualificare la proposta progettuale integrandola con altre Associazioni, gruppi giovanili anche informali, collaborazioni e sinergie con il tessuto sociale territoriale e anche di ambito extra-territoriale, in una logica di lavoro di rete tra attori del terzo settore.	Punti 20
D – PROPOSTE MIGLIORATIVE	Con riferimento al presente criterio di valutazione la commissione giudicatrice esprimerà la propria valutazione in merito alle proposte di attività e progetti migliorativi rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.	Punti 10
E – ESPERIENZE PREGRESSE	La commissione giudicatrice valuterà le attività attinenti agli ambiti di azione oggetto del presente avviso precedentemente svolte (saranno valutate le tipologie di attività svolte, l’ambito, i periodi di svolgimento e pertinenza alle tematiche oggetto del presente avviso) <u>ulteriori rispetto a quelli richiesti per la partecipazione alla procedura (Avviso art. 4.2).</u>	Punti 10

Si precisa che i requisiti minimi di accesso alla presente procedura di cui al precedente punto 4) (comprensivo dei punti 4.1, 4.2 e 4.3) non saranno oggetto di valutazione.

Si precisa anche che non si procederà ad alcuna riparametrazione dei punteggi assegnati discrezionalmente dalla Commissione.

La procedura comparativa è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un’unica proposta progettuale per ogni singolo LOTTO, o solo proposte per alcuni LOTTI, se in possesso dei requisiti di cui al punto 4) ed in caso di valutazione positiva della commissione, ovvero se il progetto/i progetti presentati risultino idonei e coerenti rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Punteggio minimo richiesto: 60

Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione ed i **candidati esclusi** riceveranno idonea comunicazione.

L’Unione nella fase di valutazione dei progetti potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alla proposta presentata.

L’Unione dei Comuni, inoltre, a suo insindacabile giudizio, si riserva comunque di procedere o meno con le fasi successive della co-progettazione, qualora sopraggiungano cause ostative di forza maggiore o elementi di carattere tecnico ed igienico sanitario o economico che ne sconsiglino la realizzazione o per motivi di interesse pubblico o qualora si valutino i progetti presentati inadeguati o comunque non convenienti ed idonei in relazione all’oggetto e finalità della selezione.

L’Unione si riserva altresì di procedere all’individuazione degli E.T.S. co-progettisti approvando solo una parte del progetto/dei progetti proposti, previo accordo con gli E.T.S. medesimi.

La Commissione tecnica provvederà a redigere una **graduatoria** - per ogni singolo LOTTO - delle proposte progettuali sommando i punteggi attribuiti discrezionalmente dai commissari sulla base degli elementi di valutazione definiti dal presente avviso.

Al termine della procedura verrà individuata con apposito atto la proposta progettuale ritenuta migliore per ogni LOTTO, ovvero quella che avrà ottenuto il punteggio più elevato per il LOTTO di riferimento e tale atto verrà pubblicato nel sito dell'Unione dei Comuni Bassa Romagna al link: <https://www.labassaromagna.it/Amministrazione-Trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti> nello spazio dedicato all'avviso in oggetto senza ulteriori comunicazioni agli E.T.S. partecipanti.

Per il **Lotto n° 4** saranno selezionate per la successiva fase di co-progettazione le prime **due proposte progettuali** che hanno ottenuto il punteggio migliore.

Successivamente il Settore Servizi Educativi dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna procederà per competenza con le fasi successive del procedimento come di seguito dettagliate.

La co – progettazione con l'Unione verrà assegnata all'ETS che avrà ottenuto il punteggio più alto con riferimento al singolo LOTTO.

12) TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE E APPROVAZIONE PROGETTI DEFINITIVI

Dopo l'individuazione dell'E.T.S. designato come co-progettista per ogni singolo LOTTO, al fine di definire i contenuti operativi, gli aspetti giuridici, economici e organizzativi del progetto selezionato, necessari alla realizzazione dell'intervento progettato, verrà convocato un Tavolo di co-progettazione composto dal RUP o da un dipendente dell'Unione a ciò delegato e dai rappresentanti dell'E.T.S. selezionato. La verbalizzazione delle sedute di co-progettazione avverrà a cura del RUP o di un suo delegato, e sarà pubblicata nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza. Il tavolo di co-progettazione, convocato dal RUP secondo il calendario di lavori da quest'ultimo previsto, ha lo scopo di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e con l'E.T.S. partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, le attività e si concluderà con la redazione congiunta del **progetto definitivo** dell'intervento e della sua approvazione da parte dell'Ente.

Successivamente si provvederà alla stipula di idonea convenzione in forma di scrittura privata tra Unione dei Comuni della Bassa Romagna e l'E.T.S. selezionato sulla base dello schema approvato con la determina n. 720 del 25.05.2026 ed allegato al presente avviso (Allegato D), con ogni eventuale onere a carico dell'E.T.S. selezionato ed all'avvio del progetto stesso nel rispetto della decorrenza prevista al punto 2 del presente avviso.

In caso di composizione plurisoggettiva in A.T.S., la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita in A.T.S., fatta salva l'ipotesi di delega espressa di tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'A.T.S., come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli E.T.S. mandanti.

In caso di formazione "in rete", la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri aderenti alla rete.

In caso di Consorzio, la convenzione è sottoscritta dal legale rappresentante del Consorzio individuato.

13) OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Il presente avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati nel sito istituzionale e all'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna al fine di assicurare un adeguato livello di pubblicità e di favorire la massima partecipazione dei soggetti interessati, come previsto dall'art. 6 del Regolamento succitato, per un periodo di **giorni n° 20** (venti) tenuto conto della necessità di dar corso alle attività a partire dal mese di **luglio 2026**.

14) OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

L'E.T.S. individuato per la co - progettazione dovrà attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs.81/2008.

L'E.T.S. deve assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché delle prescrizioni igienico-sanitarie impartite dall'Azienda AUSL competente per territorio, dotando il personale dipendente o volontario di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione alle attività svolte.

In particolare, sono sempre applicabili (art. 3 comma 12-bis D.Lgs. 81/08) per il personale volontario le seguenti disposizioni:

- a) Utilizzare le attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al Titolo III del D.Lgs. 81/08;
- b) Munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni legislative;
- c) Munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgono attività in regime di appalto o subappalto.

Inoltre, al personale volontario dovranno essere fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è chiamato ad operare - in base a quanto riportato nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze *eventualmente* allegato alla presente convenzione - e sulle misure di prevenzione e di emergenza contenute nel Piano di Emergenza della sede in cui si svolge l'attività, disponibile presso la stessa sede.

Nel caso in cui l'E.T.S. abbia lavoratori subordinati o ad essi equiparati (vedasi art. 2 comma 1 lett. a) D.Lgs. 81/2008) dovranno essere adempiuti tutti i conseguenti obblighi previsti dal D.Lgs. 81/2008, tra cui:

- formazione dei lavoratori ex art. 37,
- nomina del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ex art. 17,
- valutazione dei rischi e redazione del relativo documento ex artt. 17 e 28
- nomina e formazione degli addetti alla prevenzione incendi e lotta antincendio e degli addetti al primo soccorso e relativa formazione ex artt. 18, 37 e 43.

- RISCHI DI INTERFERENZE AI SENSI DEL D. Lgs. n. 81/2008: fermi restando gli obblighi di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 26 Dlgs 81/08 e s.m.i, in riferimento alle attività afferenti al presente progetto, sentito il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Unione, **l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)** da parte del datore di lavoro committente, è **rimandata**, fatta salve le ipotesi di non redazione del DUVRI di cui al comma 3-bis art. 26 DLgs 81/08, **alla fase di approvazione definitiva dei progetti**; all'interno del DUVRI saranno definiti gli oneri per la sicurezza necessari alla riduzione dei rischi da interferenza, da ricomprendere all'interno dei valori di rimborso spese previsti per ciascun lotto.

Per quanto riguarda le attività (incontri di gruppo, attività laboratoriali, corsi, concerti, etc.), per i quali si utilizzano locali/spazi pubblici del Comune dislocati sul territorio dell'Unione dei Comuni, al momento non programmabili e/o per i quali l'Unione non ha la disponibilità giuridica, non si individuano rischi specifici nell'ambiente in cui l'aggiudicatario sarà chiamato ad intervenire.

In caso di mutate condizioni rispetto a quanto sopra indicato si procederà al momento della redazione del DUVRI tra l'E.T.S., il Comune di riferimento e/o l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna.

15) ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della stessa domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

16) ULTERIORI INFORMAZIONI

La Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Petra Benghi.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e non costituisce diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

L'Unione dei Comuni si riserva a suo insindacabile giudizio di sospendere, modificare, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

Ulteriori richieste di informazioni potranno essere inviate all'indirizzo mail servizieducativi@unione.labassaromagna.it.

17) TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i candidati e i partner che saranno selezionati sono impegnati ad adeguare la propria organizzazione e i procedimenti relativi alla riservatezza e al trattamento dati alle disposizioni del Regolamento UE 679/2016 e alle eventuali normative attuative nazionali in materia.

Informativa ai sensi D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679

Titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha designato quale **Responsabile della protezione dei dati** la società Lepida SpA - Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (dpo-team@lepida.it). L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità, conformemente a quanto stabilito dalla normativa, assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale **incaricato del trattamento**, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I soggetti che intendono concorrere al procedimento possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 15 e ss del GDPR, presentando apposita istanza al **Responsabile del trattamento** che è la Dirigente dell'Area Welfare Dott.ssa Ancarani

Marisa. I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea. Il trattamento dei dati personali viene effettuato dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del GDPR non necessita del suo consenso. I dati personali saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. I dati forniti, saranno utilizzati nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento e saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Come previsto dalla normativa, i dati dell'E.T.S. che sarà selezionato per la successiva fase di co-progettazione e co-realizzazione saranno successivamente inviati all'ANAC. per gli adempimenti relativi agli obblighi comunicativi nei confronti della stessa autorità oltre che per assolvere agli obblighi di legge tra cui la normativa sulla trasparenza (D.Lgs 33/2013), contabile e fiscale.

Il conferimento dei dati è **facoltativo, ma necessario** per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non partecipazione al procedimento.

18) NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si applicano le disposizioni vigenti.

19) RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 art. 41 c. 2 e s.m.i., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Petra Benghi

Il presente avviso viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per 20 (venti) giorni.

Allegati:

Allegato A) Progetto di massima

Allegato B) Avviso

Allegato C) Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva

Allegato D) Schema di Convenzione